

LINEE DI INDIRIZZO SUL TEMA "WRITERS"

Premessa

Uno spazio urbano di qualità è prodotto da processi di partecipazione continua e da un forte senso di appartenenza ai luoghi della cittadinanza che li abita; è per questo che il Governo Italiano ha il dovere di indirizzare e di incentivare la promozione della qualità degli spazi urbani e l'abbattimento del degrado urbano, per città più sostenibili.

Linee strategiche

Il fenomeno del *writing* nasce come espressione di un disagio sociale e psicologico. Premesso ciò, condizione necessaria è la valorizzazione delle sue potenzialità creative, che, una volta indirizzate, potranno ribaltare la pratica del *writing*, elevandola da fatto anche vandalico ad attività artistica, inserita nel dibattito culturale e quindi parte della modificazione e della produzione di spazi urbani creativi e positivi.

Le fasce d'età interessate dal fenomeno sono essenzialmente due: adolescenti e grandi.

Per i primi si stanno già applicando dei programmi didattici nelle scuole delle provincia di Roma – come "Roma Magistra Artis", del Comune e della Provincia di Roma –, che ci sembrano indicare la strada maestra da seguire, in primis, per far nascere un senso di appartenenza e di cura per la propria città, in secundis, per elevare la qualità dei graffiti e la consapevolezza del supporto fisico che si va a "graffitare".

Per i grandi un programma moderno è messo in campo dalla Provincia di Bologna con il Gruppo Ferrovie dello Stato, per degli interventi mirati, di qualità, in alcune stazioni ferroviarie.

Dal canto nostro proponiamo, nell'ottica di insegnamenti su piani traslati rispetto al fenomeno in se stesso e che pensiamo possano offrire ai giovani la maturazione di una consapevolezza degli elementi fisici su cui la pratica del graffito si inserisce, delle aggiunte mirate per le suddette fasce d'età.

Si possono ipotizzare le seguenti strategie per la fascia degli adolescenti:

- L'inserimento, nei piani di offerta formativa delle scuole medie, di laboratori per la preparazione e posa di intonaci, con riferimento a ricette storiche locali.
- Lo studio dei materiali di rivestimento e di costruzione lapidei delle pareti urbane: pietre e travertini, marmi, cementi di pregio (casseforme riconoscibili).
- Lo studio delle facciate storiche dipinte, ove presenti nelle città di appartenenza (e/o gite scolastiche nelle città che le possiedono).

Si prevedono le seguenti politiche per la fascia riguardante i grandi:

- Forme di incentivo per le agenzie di pubblicità per l'uso di temi sociali nelle campagne pubblicitarie, fra cui il problema della distruzione estetica della città (anche con *tags*) e quindi il messaggio per una cura degli spazi urbani.
- Nuove edificazioni: riteniamo di grande promessa promuovere nei progetti di nuova costruzione di architetture, sia pubbliche che private, l'intervento di *writers*, in particolare dedicando spazi e/o facciate appositamente pensate a questo scopo.
- Architettura partecipata: i *writers* e gli artisti di strada possono essere chiamati a partecipare come attori locali/operatori nei processi di progettazione inclusivi per progetti urbani e architettonici specifici.
- E' da considerare di grande premio sulle strategie di elevazione e trasformazione del fenomeno, la promozione di scambi culturali inter-continentali Europa-America fra *writers*. Azione che potrebbe trovare una forma in una grande manifestazione e festival, con l'invito di artisti *writers* di calibro internazionale, da tenersi in un grande spazio aperto allestito per l'occasione – con muri che, oltre a contenere i graffiti, possano essere usati per arrampicate sportive (*free climbing*) –.

arch. Vittorio Hannuna

arch. Angelica Fortuzzi, arch. Fausta Mecarelli (Atelier Locali Ass.)